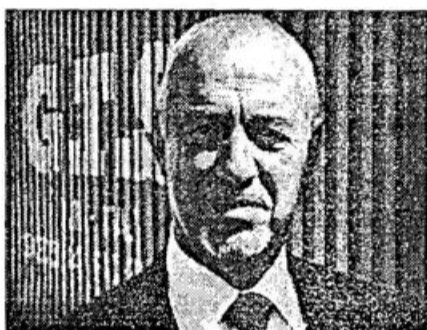


TESTATA: Il Meridiano
DATA: 11 maggio 2007
TITOLO: Trasporti e infrastrutture Il futuro è "intermodale"
CLIENTE: G.T.S. (General Transport Service)

IL CONVEGNO Se ne discute oggi con Confindustria

Trasporti e infrastrutture Il futuro è "intermodale"

Trasporti e infrastrutture. Questi i temi che saranno affrontati oggi, venerdì 11 maggio alle 15.30, in via Del Tesoro, nella nuova sede della Gts di Bari. Saranno le modalità di trasporto delle merci e le dotazioni infrastrutturali per il rilancio economico del Sud i temi al centro dell'incontro organizzato da Confindustria Bari e dalla Gts SpA di Bari, primaria realtà in Italia nell'organizzazione di trasporti intermodali, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede dell'azienda barese, ubicata nella zona industriale del capoluogo. Al convegno, intitolato "Trasporto intermodale ed economia locale: una via per il rilancio del Sud", interverranno il presidente della Banca Popolare di Bari Marco Iacobini, il presidente di Confindustria Bari Alessandro Laterza, l'assessore regionale ai Trasporti e vie di comunicazione Mario Loizzo, il presidente dell'Autorità Portuale di Bari Franco Mariani, il presidente di Gts S.p.A. Nicola Mucciaccia, il presidente nazionale di Assoferr Giuseppe Pinna, il direttore commerciale Trenitalia Cargo Pietro Spirito e l'europarlamentare componente della Commissione trasporti Unione Europea Enzo Lavarra. Il confronto, moderato dal direttore della Gazzetta del Mezzogiorno Lino Patruno, si concentrerà sull'indifferibile necessità di sviluppare sistemi di trasporto merci più equilibrati, efficienti e ambientalmente sostenibili così come prescritto dalle politiche europee e nazionali; queste ultime, infatti, incentivano gli investimenti in infrastrutture funzionali allo sviluppo dell'intermodalità, cioè quel tipo di trasporto che integra, per tragitti medio-



Nicola Mucciaccia di Gts Spa

lungi, il trasporto su gomma con quello ferroviario o marittimo/fluviale in modo da ridurre il traffico sulle strade e la produzione di Co2. «Nel corso dell'evento - anticipa Nicola Mucciaccia, presidente della Gts SpA - ci sarà spazio per un serio confronto sui motivi delle divergenze tra le linee guida comunitarie, che incentivano lo sviluppo del trasporto intermodale come alternativa a minore impatto ambientale rispetto alle soluzioni unimodali, e le concrete azioni realizzate nei singoli paesi, Italia inclusa. Se si considera che il trasporto su gomma ha dei costi sociali in termini di inquinamento e di sicurezza rispettivamente 2,5 e 10 volte maggiori a quelli del trasporto ferroviario, appaiono chiari i benefici che il sistema economico e ambientale potrebbe ottenere, ma in questo il ruolo del Governo e delle istituzioni è decisivo per tradurre in fatti concreti questi auspici». La Gts nasce a Bari all'inizio degli anni '70. Oggi occupa 75 persone ed è presente in Europa con 3 uffici, è primario operatore di trasporto multimodale.